



Autorità di Bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese

Piano esecutivo di gestione Piano della Performance 2015

Comuni di: Angera; Azzate; Bardello; Besozzo; Biondronno; Bodio Lomnago; Brebbia; Brezno di Bedero; Buguggiate; Cadrezzate; Castelveccana; Cazzago Brabbia; Comabbio; Galliate Lombardo; Gavirate; Germignaga; Golasecca; Ispra; Laveno Mombello; Leggiuno; Luino; Maccagno con Pino e Veddasca; Mercallo; Monvalle; Osmate; Porto Valtravaglia; Ranco; Sesto Calende; Ternate; Travedona Monate; Tronzano Lago Maggiore; Varano Borghi; Varese; Vergiate.



Sommario

PERCHÉ IL PIANO DELLA PERFORMANCE?	3
1 L'AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI MAGGIORE, COMABBIO, MONATE E VARESE	4
La sede dell'Autorità di bacino e i contatti	5
Il Consiglio di amministrazione	5
La struttura organizzativa	5
2 LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE	6
Il bilancio e la salute economico-finanziaria	6
Il personale e la salute organizzativa	8
Il portafoglio dei servizi erogati e l'assegnazione delle risorse	9
3 GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE	13
Obiettivo 1: Istituzione di presidi acquatici estivi, con assistenti bagnanti specializzati.	13
Obiettivo 2: Ottimizzazione dei flussi finanziari in entrata	14
Obiettivo 3: Emissione ruolo coattivo.	15
Obiettivo 4: Armonizzazione contabile.	16
Obiettivo 5: Trasparenza, Anticorruzione e Privacy	17
Obiettivo 6: Stazione appaltante.	18
Obiettivo 7: Sicurezza nei luoghi di lavoro.	19
Nota metodologica	20
4 GLOSSARIO	21

Perché il piano della performance?

Il Piano della performance è un documento previsto dal Decreto Brunetta ed insieme ad altri strumenti è finalizzato a sostenere un percorso di miglioramento complessivo dell'azione delle pubbliche amministrazioni.

Con il Piano, l'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese fornisce le principali informazioni sulle modalità con le quali intende intervenire sul territorio per erogare i servizi e gli interventi: qual è il contesto in cui opera? Quali i principali bisogni cui deve rispondere? Quali gli obiettivi prioritari che intende realizzare e quali livelli di quantità e di qualità si impegna a garantire con le risorse disponibili?

Il Piano della performance, quindi, non è solo un obbligo di legge, ma è uno strumento che assicura una **maggiore trasparenza** in merito a ciò che un'amministrazione pubblica intende realizzare. Attraverso il piano l'Autorità di bacino racconta sé stesso ai suoi cittadini e a tutti coloro che sono interessati a conoscere quali progetti e quali servizi l'ente intende realizzare nel 2015 dando anche uno sguardo agli anni futuri.



Il piano della performance è uno strumento finalizzato alla **valutazione dell'ente** ed alla qualità del proprio operato attraverso la **verifica dei risultati conseguiti nell'anno**.

La valutazione deve essere effettuata per supportare un percorso di crescita e miglioramento continuo dell'organizzazione e delle persone che ci lavorano. Per far ciò, occorre che la valutazione sia sostenuta con dati ed informazioni attendibili in grado di **misurare la performance** attesa e quella effettivamente realizzata: ossia il contributo che l'ente, attraverso le risorse di cui dispone e mediante la propria azione, è in grado di apportare per la soluzione dei bisogni della collettività e per la realizzazione delle finalità istituzionali per le quali è stato costituito.

L'Autorità di bacino ha rappresentato in questo documento gli obiettivi prioritari del 2015, collegandoli con le strategie che ne caratterizzeranno l'azione nel prossimo triennio. Da questo punto di vista, il piano della performance cerca di rappresentare in modo fedele e il più possibile completo, l'offerta di servizi che l'Autorità di bacino si impegna a garantire, la qualità che è in grado di produrre e gli obiettivi prioritari che intende realizzare, sulla base del contesto in cui opera e delle risorse effettivamente disponibili.

Questo è l'impegno dell'Autorità di bacino per il 2015: un impegno condiviso all'interno dell'organizzazione e reso esplicito alla collettività in questo documento.

Il Presidente
Avv. Federico Caldesio

1 L'Autorità di Bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese

La mission e la finalità dell'Autorità di bacino

L'Autorità di bacino è operativa dal 21.02.2013, data che ha visto completare il processo di trasformazione del precedente Consorzio, costituitosi a fine anno 2005, in ente pubblico non economico, ai sensi della legge regionale n.6/2012.

Il nuovo ente ha come **mission** la gestione delle concessioni demaniali relativa alle aree demaniali lacuali su delega della Regione Lombardia. Più precisamente lo scopo dell'ente consiste nella:

- gestione associata delle funzioni conferite ai Comuni da Regione Lombardia in materia di demanio della navigazione interna, ivi compresa la realizzazione del programma di valorizzazione del demanio lacuale regionale;
- gestione di tutte le iniziative utili a favorire un'amministrazione di bacino lacuale delle problematiche legate al demanio lacuale e della navigazione interna e allo sviluppo delle attività a queste collegate secondo gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea;
- promozione turistica finalizzata alla valorizzazione dei bacini lacuali, comprese le aree circostanti, con particolare riferimento allo sviluppo turistico ed economico nel rispetto dell'ambiente;
- rappresentanza e la difesa degli interessi degli Enti associati nella definizione dei livelli idrici e dei diritti demaniali;
- gestione ed il coordinamento, a richiesta degli Enti associati o di altri enti, delle attività necessarie al risanamento delle acque dei bacini lacuali;
- gestione di altra attività, anche per affidamento degli Enti partecipanti o di altri enti che abbiano relazione o attinenza con lo scopo sociale;
- vigilanza sulle area demaniali lacuali, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 11-quinquies della LR 22/1998 e smi, ora art. 85 della LR 11/2009.

La localizzazione geografica

L'area geografica su cui insiste l'Autorità di bacino comprende i seguenti laghi ed i relativi comuni.

Lago Maggiore



**Angera; Besozzo; Brebbia;
Brezzo di Bedero;
Castelvecchana;
Germignaga; Golasecca;
Ispra; Laveno Mombello;
Leggiano; Luino;
Maccagno con Pino e
Veduggia; Monvalle; Porto
Valtravaglia; Ranco; Sesto
Calende; Tronzano Lago
Maggiore.**

Lago di Comabbio



**Comabbio; Mercurio;
Ternate; Varano Borghi;
Vergiate.**

Lago di Monate



**Cadrezzate; Comabbio;
Osmate; Travedona
Monate.**

Lago di Varese



**Azzate; Bardello; Biandronno;
Bodio Lomnago; Buguggiate;
Cazzago Brabbia; Galliate
Lombardo; Gavirate; Varese.**

La sede dell'Autorità di bacino e i contatti

Sito internet e recapiti

<http://www.autoridadibacino.va.it>

**Sede
istituzionale**

Via Martiri della Libertà, 11
Laveno Mombello VA

Tel.: 0332-661330 – Fax: 0332-626990
E Mail: protocollo@autoridadibacino.va.it
Pec: protocollo@pec.autoridadibacino.va.it

Orari di apertura al pubblico

Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle 10.30 alle 13.00

Il Consiglio di amministrazione

Ruolo	Componente	Ente di appartenenza
Presidente C. di A.	Caldesio Federico	Consigliere delegato del Comune di Laveno Mombello
Vice Presidente C. di A.	Cappelli Fabio	Consigliere delegato del Comune di Gavirate
Componente C. di A.	Simona Ronchi	Consigliere delegato del Comune di Luino
Componente C. di A.	Francesco Cerutti	Consigliere delegato del Comune di Ranco
Componente C. di A.	Renzo Agostini	Consigliere delegato del Comune di Ispra

La struttura organizzativa

Unità organizzativa	Componente	Ruolo
Servizio affari generali e contabilità	Bruno Bresciani	Direttore (in convenzione)
	Renata Panighini	Responsabile Servizio Amministrativo
	Viviana Splendori	Responsabile Servizio Finanziario (in convenzione)
Servizio tecnico	Daniele Baldin	Responsabile Servizio Tecnico
	Michela Fortunato	Istruttore tecnico
	Stefano Ossola	Istruttore tecnico
	Giorgio Bellorini	Istruttore tecnico

2 Lo stato di salute dell'ente

Il bilancio e la salute economico-finanziaria

I canoni derivanti dalle concessioni per il demanio lacuale portuale ed extraportuale rappresentano sostanzialmente la principale risorsa finanziaria dell'Ente. Questi proventi sono destinati per un massimo del 40% alla Regione Lombardia e per il rimanente alle attività previste dalla legge delega; attività in parte svolte direttamente dall'Autorità di bacino e in parte svolte dai singoli Comuni. Con il trasferimento delle funzioni da parte della Regione Lombardia (nel 2001), si è reso necessario ricostruire tutti i fascicoli facenti capo alle singole concessioni, regolarizzare le diverse posizioni ed attivare il recupero coattivo dei crediti. L'attività di recupero crediti ha indotto diversi utenti (soprattutto i cantieri nautici) ad intentare decine e decine di cause legali che hanno comportato l'accumularsi di ingenti residui attivi e che solo ora, successivamente all'entrata in vigore della LR 6 /2012, che prevede la definizione delle situazioni pregresse, sono quasi totalmente concluse in via stragiudiziale. In sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 sono stati stralciati dal conto del bilancio i residui relativi all'anno 2011 e precedenti. Gli eventuali incassi a fronte di questi crediti saranno contabilizzati nell'esercizio in cui si manifesteranno.

Andamento dell'entrata

Entrate	2013*	2014*	2015**	2016**	2017**
Tributarie	0	0	0	0	0
Contributi e Trasferimenti Correnti	20.000,00	68.000,00	0	0	0
Extratributarie	2.114.674,40	2.227.986,50	2.842.000,00	2.842.000,00	2.842.000,00
Entrate da alienazioni patrimoniali, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	846.133,59	458.008,59	994.720,00	1.109.272,00	265.000,00
Accensione di prestiti	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione	0	0	40.000,00	0	0
Totale generale entrate	2.980.807,99	2.753.995,09	3.876.720,00	3.951.272,00	3.107.000,00

Andamento della spesa

Spese	2013*	2014*	2015**	2016**	2017**
Disavanzo di Amministrazione					
Correnti	2.128.750,63	2.287.616,55	2.620.990,00	2.591.188,00	2.692.250,00
Conto Capitale	852.057,36	466.378,54	1.255.730,00	1.360.084,00	414.750,00
Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0
Totale generale spese	2.980.807,99	2.753.995,09	3.876.720,00	3.951.272,00	3.107.000,00

* conto consuntivo

** bilancio di previsione

Indicatori di equilibrio finanziario

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Rendi- conto 2014 (a)	Valore atteso (2015) (b)	Rendi- conto 2015 (c)	Scosta- mento (d=c-b)
Equilibrio parte corrente	<i>Entrate correnti (Tit. I, II, III)/(Spese correnti (Tit. I) + Rimborsi quota capitale prestiti (Tit. III, int. 3, 4, 5))</i>	%	100	100		
Risultato di amministrazione	<i>Risultato di amministrazione/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	9,61	10		
Incidenza dei residui attivi	<i>Residui attivi complessivi sorti nell'anno/ Entrate complessive (Tit. I, II, III, IV, V)</i>	%	29	30		
Incidenza dei residui passivi	<i>Residui passivi complessivi sorti nell'anno/ Spese complessive (Tit. I, II, III)</i>	%	79,35	80		

Indicatori relativi all'entrata

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Rendi- conto 2014 (a)	Valore atteso (2015) (b)	Rendi- conto 2015 (c)	Scosta- mento (d=c-b)
Autonomia finanziaria	<i>Entrate proprie (Tit. I, III)/Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	97,56	100		
Incidenza dei trasferimenti regionali	<i>Entrate da trasferimenti correnti della Regione (Tit. II, cat. 2, 3)/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	2,44	2,5		
Compartecipazione dell'utenza	<i>Entrate da compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	77,66	90		
Intervento regionale	<i>Entrate da trasferimenti correnti della Regione/ Popolazione residente</i>	€	0	0		
Grado di prevedibilità delle entrate	<i>Accertamenti entrate correnti (Tit. I, II, III)/ Stanziamenti iniziali entrate correnti (Tit., I, II, III)</i>	%	87,20	87		
Capacità di riscossione delle entrate	<i>Riscossioni c/competenza entrate correnti(Tit. I, II, III)/ Accertamenti entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	84,75	85		
Tasso di smaltimento dei residui attivi	<i>Riscossioni in c/residui riportati ad inizio anno/ Residui attivi riportati ad inizio anno</i>	%	10,41	30		

Indicatori relativi alla spesa

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Rendiconto 2014 (a)	Valore atteso (2015) (b)	Rendiconto 2015 (c)	Scostamento (d=c-b)
Rigidità della spesa	<i>(Spesa personale (Tit. I, int. 1) + Spesa interessi passivi (Tit. I, int. 6) + Spese rimborso prestiti (Tit. III)) / Entrate correnti (Tit. I, II, III)</i>	%	7,69	8		
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	<i>Spesa personale (Tit. I, int. 1) / Spese correnti (Tit. I)</i>	%	9,41	10		
Incidenza delle spese generali sulle spese correnti	<i>Spese correnti Funzione 1 / Tot. spese correnti Tit. I</i>	%	15,15	15		
Capacità di programmazione delle spese	<i>Impegni spese correnti (Tit. I) / Stanziamenti iniziali spese correnti (Tit. I)</i>	%	87,11	85		
Capacità di realizzazione delle spese	<i>Impegni spese correnti (Tit. I) / Stanziamenti definitivi spese correnti (Tit. I)</i>	%	84,89	85		
Capacità di pagamento	<i>Pagamenti c/competenza spese correnti (Tit. I) / Impegni spese correnti (Tit. I)</i>	%	23,20	20		
Tasso di smaltimento dei residui passivi	<i>Pagamenti c/residui riportati a inizio anno / Residui passivi riportati a inizio anno</i>	%	28,45	30		

Il personale e la salute organizzativa

Il personale dell'Autorità al 31.12.2014 è composto da 5 dipendenti di ruolo e 2 dipendenti in convenzione con il Comune di Laveno Mombello.

Qualifica	Dotazione organica	In servizio
Segretario/Direttore	1	1*
Responsabile Servizio Finanziario	1	1*
Responsabile Servizio Amministrativo	1	1
Responsabile Servizio Tecnico	1	1
Istruttore tecnico	4	3
Totale	8	7

* posti coperti da dipendenti in convenzione con il Comune di Laveno Mombello

La seguente Tabella indica la situazione del personale per Unità organizzativa al 31.12.2014.

Servizio	Posizioni organizzative	Dipendenti	Totale complessivo
Servizio Finanziario	1	0	1
Servizio amministrativo (incluso Direttore)	2	0	2
Servizio tecnico	1	3	4
Totale complessivo	4	3	7

Il portafoglio dei servizi erogati e l'assegnazione delle risorse

GESTIONE AREE PORTUALI EX EXTRAPORTUALI

Finalità: Favorire l'attuazione delle funzioni delegate dalla Regione per la corretta gestione delle aree portuali ed extraportuali, la rappresentanza e la difesa degli interessi degli Enti associati nella definizione dei livelli idrici e dei diritti demaniali ed il risanamento delle acque dei bacini lacuali

Responsabile: Baldin Daniele

Spese correlate al servizio

Spese correnti..... € 2.043,440,00

Spese investimento..... € 1.242.730,00

Attività:

- rilascio autorizzazioni, concessioni, accertamento canoni
- prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi
- recupero coattivo dei crediti
- manutenzione ordinaria aree portuali
- coordinamento e controllo progettualità e investimenti Comuni associati ai fini dell'assegnazione dei fondi regionali
- interventi di manutenzione straordinaria – attività stazione appaltante

Indicatori

Gestione pratiche

Tipologia di pratiche	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Concessioni demaniali definitive istruite	90	91	76	173	60	55	40	37	106	
Concessioni demaniali definitive rilasciate	98	95	76	57	102	48	15	22	62	
Concessioni demaniali temporanee istruite	227	200	227	244	233	225	211	214	205	
Concessioni demaniali temporanee rilasciate	227	200	227	244	233	225	211	214	205	
Sopralluoghi effettuati	27	23	13	42	73	45	47	62	79	
Rimozioni effettuate	2	8	18	1	27	8	12	2	27	

VALORIZZAZIONE DEI BACINI LACUALI

Finalità: Favorire l'attuazione delle funzioni delegate dalla Regione con attività finalizzate alla promozione turistica dei bacini lacuali

Responsabile: Baldin Daniele

Spese correlate al servizio

Spese correnti..... € 41.000,00

Attività:

- interventi di valorizzazione e recupero delle aree demaniali
- pulizia delle spiagge pubbliche

Indicatori

Affidamento entro la stagione estiva ed effettuazione di interventi ordinari e straordinari in base alle esigenze, fino all'esaurimento dei fondi a bilancio.

VIGILANZA E SICUREZZA

Finalità: Favorire l'attuazione delle funzioni delegate dalla Regione in materia di vigilanza sicurezza e navigazione

Responsabile: Baldin Daniele

Spese correlate al servizio

Spese correnti..... € 100.000,00

Attività:

- attività di controllo della navigazione in collaborazione con la Sezione Nautica della Polizia Provincia di Varese
- rilascio contrassegni per la navigazione
- messa in sicurezza delle spiagge pubbliche o approdi con adeguata segnaletica
- servizio assistenza bagnanti

Indicatori

Realizzazione di almeno n. 13 postazioni bagnini

Durata: da fine giugno a fine agosto 2015

ORGANIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI

Finalità: Assicurare la legittimità ed il corretto svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione, coordinando il percorso di attuazione del Dlgs 33/2013 sulla trasparenza e della legge 190/2012 sulla prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Assicurare l'applicazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla privacy

Responsabile: Bresciani Bruno

Spese correlate al servizio

Spese correnti..... € 436.550,00

Spese investimento..... € 13.000,00

Attività:

- adozione degli strumenti di programmazione e rendicontazione in materia di personale e incarichi
- applicazione e la gestione delle disposizioni contrattuali in materia di relazioni sindacali
- aggiornamento ed adeguamento dello Statuto e dei Regolamenti dell'Ente

- supporto agli organi istituzionali
- direttive a uffici e servizi in materia di privacy
- gestione del contenzioso
- coordinamento delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente
- adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione

Indicatori di attività

Contenzioso

Vertenze pendenti	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
T.A.R.	12	10	14	15	11	11	7	7	4	
Consiglio di stato	1	3	6	6	6	2	-	-	1	
Cause civili I e II grado	8	19	19	8	13	3	2	2	1	
Tribunale regionale delle acque pubbliche	0	1	2	2	3	3	1	1	1	
Tribunale superiore delle acque pubbliche	0	1	3	1	2	2	-	-	-	
Presidente della repubblica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
Giudice di pace	0	0	0	0	1	-	1	-	-	
Suprema corte di cassazione	0	0	0	0	3	-	-	-	-	

Indicatori di risultato:

Rispetto della tempistica prevista per legge per finalizzazione dei singoli adempimenti.

SEGRETERIA E PERSONALE

Finalità: Assicurare la corretta gestione degli aspetti connessi al rapporto di lavoro dipendente, il funzionamento dei servizi generali, garantire i flussi informativi previsti dal Dlgs 33/2013 sulla trasparenza

Responsabile: Panighini Renata

Attività:

- gestione delle attività relative alla posizione retributiva previdenziale ed assicurativa del personale dipendente e degli incaricati, assunzione del personale prevista nel piano del fabbisogno occupazionale dell'Ente, adempimento contrattuale e normativo in materia di stato giuridico ed economico del personale, applicazione delle norme contrattuali, aggiornamento delle posizioni in materia di pensionamento
- supporto giuridico e amministrativo nelle operazioni di gara e affidamento forniture servizi e lavori
- supporto amministrativo nell'attività di recupero coattivo dei crediti
- supporto amministrativo nell'attività istruttoria di predisposizione delle determinazioni di impegno per affidamento di servizi necessari al funzionamento dell'autorità
- archiviazione e gestione contratti
- gestione delibere determinazioni decreti e pubblicazione
- gestione archivio, protocollo, albo e spedizione corrispondenza
- gestione dei rapporti con la società di brokeraggio assicurativo

Indicatori di attività:

Gestione documentale	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Contratti repertoriati e registrati	-	2	-	1	7	21	16	18	12	
Deliberazioni Assemblea	12	13	16	24	21	15	17	18	16	
Deliberazioni CDA	69	84	61	46	34	25	25	18	18	
Determinazioni	54	90	107	122	100	81	102	111	147	
Decreti	7	3	4	3	3	4	3	8	4	
Protocollo – atti registrati	4706	4918	4851	7325	4786	4564	8835	7551	5874	

Indicatori di risultato:

Rispetto della tempistica prevista per legge per finalizzazione dei singoli adempimenti.

PROGRAMMAZIONE, CONTABILITA' E CONTROLLO

Finalità: Assicurare la corretta gestione del bilancio, la salvaguardia degli equilibri finanziari, il costante aggiornamento dei documenti contabili e la predisposizione di strumenti di rendicontazione finanziaria economico-patrimoniale integrati con l'impostazione dei documenti di pianificazione, programmazione e budgeting. Assicurare il supporto al revisore contabile ed al Nucleo di Valutazione. Garantire regolare svolgimento delle attività formative. Garantire il servizio di elaborazione paghe, contabilità del personale, coperture assicurative e gestione dei sinistri

Responsabile: Viviana Splendori

Attività:

- gestione contabile del bilancio
- attività di controllo contabile
- elaborazione paghe e gestione fiscale
- verifica degli equilibri di bilancio
- attività di pianificazione, programmazione e budgeting
- rendicontazione economico-finanziaria
- vigilanza sulle attività degli agenti contabili e del tesoriere
- supporto all'organo di revisione ed al nucleo di valutazione
- gestione del servizio coperture assicurative
- organizzazione attività formativa

Indicatori:

report sullo stato di salute del bilancio in sede di previsione, sugli equilibri di bilancio a settembre e a consuntivo

3 Gli obiettivi di performance

Obiettivo 1: Istituzione di presidi acquatici estivi, con assistenti bagnanti specializzati.

Finalità di riferimento

Istituire dei presidi acquatici estivi per favorire un migliore e più sicuro utilizzo delle spiagge pubbliche del lago Maggiore maggiormente frequentate. Potenziamento del servizio attivato sperimentale nell'anno 2012.

Contesto

Applicare gli istituti previsti in questa materia dalle Leggi Regionali n. 11/2009 e smi e n. 6/2012 e garantire il corretto svolgimento del servizio nel periodo estivo

<i>Stakeholder finale (A chi?)</i>	<i>Impatto atteso (Perché?)</i>	<i>Stakeholder intermedio</i>	<i>Risultato atteso (Cosa?)</i>	<i>Modalità di attuazione (Come?)</i>	<i>Tempi (Quando?)</i>
Bagnanti e fruitori delle spiagge pubbliche	Aumentare il grado di sicurezza nello utilizzo delle spiagge pubbliche da parte dei bagnanti	Comuni associati ed interessati	Garantire la pubblica incolumità dei bagnati fornendo assistenza specializzata, nelle spiagge del lago Maggiore con maggior affluenza, nei mesi di luglio ed agosto	Individuazione delle spiagge, in accordo con i comuni associati, considerate prioritarie in termini di frequenza e sicurezza	giugno
				Affidamento tramite ditta specializzata a personale munito di apposito brevetto per l'istituzione di almeno 13 postazioni ed acquisto delle attrezzature necessarie	luglio

<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Target</i>
Rispetto dei tempi del cronoprogramma	100%

Obiettivo 2: Ottimizzazione dei flussi finanziari in entrata

Finalità di riferimento

Garantire la corretta gestione dei flussi finanziari in entrata a carico dell'utenza concessionaria di aree demaniali lacuali

Contesto

Applicare gli istituti previsti dalla Legge Regionale n. 6/2012 per la gestione delle aree demaniali lacuali in zona portuale ed extraportuale

Stakeholder finale (A chi?)	Impatto atteso (Perché?)	Stakeholder intermedio	Risultato atteso (Cosa?)	Modalità di attuazione (Come?)	Tempi (Quando?)
Utenza concessionaria di aree demaniali lacuali	Garantire corretti flussi finanziari di entrata a Regione Lombardia e Comuni	Regione e Comuni	Garantire l'emissione dei provvedimenti di richiesta canone entro il 30 settembre 2015 al fine di massimizzare gli incassi potenziali	Emissione e accertamento dei canoni	Settembre
				Incasso dei canoni	Dicembre

Indicatore di risultato	Target
N. di richieste emesse/N. richieste da emettere	100%
Accertamento previsto entro settembre	1.850.0000,00 euro
Incasso previsto entro dicembre	1.650.000,00 euro

Obiettivo 3: Emissione ruolo coattivo.

Finalità di riferimento

Garantire l'emissione del ruolo coattivo relativo ai crediti dell'anno 2014.

Contesto

Applicare gli istituti previsti dalla Legge Regionale n. 6/2012 per la riscossione dei canoni / indennizzi relativi alle aree demaniali lacuali in zona portuale ed extraportuale.

<i>Stakeholder finale (A chi?)</i>	<i>Impatto atteso (Perché?)</i>	<i>Stakeholder intermedio</i>	<i>Risultato atteso (Cosa?)</i>	<i>Modalità di attuazione (Come?)</i>	<i>Tempi (Quando?)</i>
Regione e comuni associati	Garantire l'incasso dei canoni / indennizzi dovuti per le occupazioni demaniali	Utenza concessionaria di aree demaniali lacuali	Regolarizzazione delle concessioni in essere	Predisposizione del ruolo, nel rispetto della procedura regionale prevista	luglio
				Formazione e trasmissione del ruolo coattivo	settembre

<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Target</i>
Formazione e trasmissione ruolo	si/no

Obiettivo 4: Armonizzazione contabile.

Finalità di riferimento

Garantire l'adeguamento degli strumenti contabili alle disposizioni di cui al D.lgs 118/2011 ed i primi adempimenti in vigore nel 2015

Contesto

Dal 1° gennaio 2015 le norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili diventano obbligatorie anche 'per l'Autorità di Bacino. E' quindi necessario garantire l'applicazione del principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata e la predisposizione del DUP da presentare all'Assemblea entro il 31 luglio 2015.

Stakeholder finale (A chi?)	Impatto atteso (Perché?)	Stakeholder intermedio	Risultato atteso (Cosa?)	Modalità di attuazione (Come?)	Tempi (Quando?)
Cittadini, dipendenti ed enti associati	Garantire l'applicazione della normativa sull'armonizzazione e contabile	Assemblea Cda Dipendenti	Predisposizione bozza del Documento Unico di Programmazione 2016-2018	Coordinamento delle attività degli uffici per la raccolta dei dati necessari alla predisposizione del DUP	
				Elaborazione bozza	giugno
				Deposito bozza	15 luglio

Indicatore di risultato	Target
Rispetto termini	Sì/No

Obiettivo 5: Trasparenza, Anticorruzione e Privacy

Finalità di riferimento

Garantire l'applicazione delle norme sulla trasparenza, sull'anticorruzione e sulla privacy

Contesto

Il Dlgs 33/2013, la legge 190/2012 ed il D.lgs 196/2003 regolano una serie di adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e tutela della privacy che obbligatoriamente l'intera P.A. deve attuare.

<i>Stakeholder finale (A chi?)</i>	<i>Impatto atteso (Perché?)</i>	<i>Risultato atteso (Cosa?)</i>	<i>Modalità di attuazione (Come?)</i>	<i>Tempi (Quando?)</i>
Cittadini	Garantire l'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy	Adozione degli strumenti previsti dalla legge	Predisposizione piano sulla trasparenza e sull'anticorruzione	dicembre
			Aggiornamento del sito dell'Ente	secondo le previsioni di legge
			Presentazione report sullo stato di attuazione delle norme in materia di tutela della privacy	dicembre

<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Target</i>
Asseverazione da parte del Nucleo di valutazione	Sì

Obiettivo 6: Stazione appaltante.

Finalità di riferimento

Garantire l'organizzazione del servizio e la realizzazione degli investimenti previsti nei documenti di programmazione .

Contesto

Le direttive regionali prevedono l'obbligo di organizzare il servizio per la gestione dei procedimenti finalizzati allo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante per la realizzazione degli investimenti per conto dei Comuni associati.

Stakeholder finale (A chi?)	Impatto atteso (Perché?)	Stakeholder intermedio	Risultato atteso (Cosa?)	Modalità di attuazione (Come?)	Tempi (Quando?)
Cittadini	Realizzazione degli investimenti previsti nei documenti programmatici	Comuni associati ed interessati	Realizzazione interventi	Formalizzazione del crono programma dei lavori	luglio
				Stesura di un protocollo operativo che regoli i rapporti tra Autorità di Bacino e Comuni	luglio
				Aggiornamento Piano delle OO.PP. con le assegnazioni regionali	Ottobre
				Affidamento lavori nei tempi previsti dal crono programma	Novembre

Indicatore di risultato	Target
Rispetto del cronoprogramma	Sì

Obiettivo 7: Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Finalità di riferimento

Garantire la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Contesto

Attuare la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Stakeholder finale (A chi?)	Impatto atteso (Perché?)	Stakeholder intermedio	Risultato atteso (Cosa?)	Modalità di attuazione (Come?)	Tempi (Quando?)
Dipendenti / Cittadini	Adeguare l'ambiente di lavoro alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza	Dipendenti	Migliorare l'ambiente di lavoro	Raccolta delle informazioni ed analisi degli interventi ai fini dell'organizzazione del servizio	Agosto
				Affidamento incarico per la predisposizione dei documenti di valutazione dei rischi.	Settembre
				Avvio campagna di formazione e informazione del personale dipendente in relazione ai rischi presenti nell'ambiente di lavoro – primo screening medico	Dicembre
				Individuazione delle eventuali ulteriori prestazioni specifiche di Medicina del lavoro Formazione degli incaricati ai servizi di primo soccorso, antincendio ed evacuazione	2016

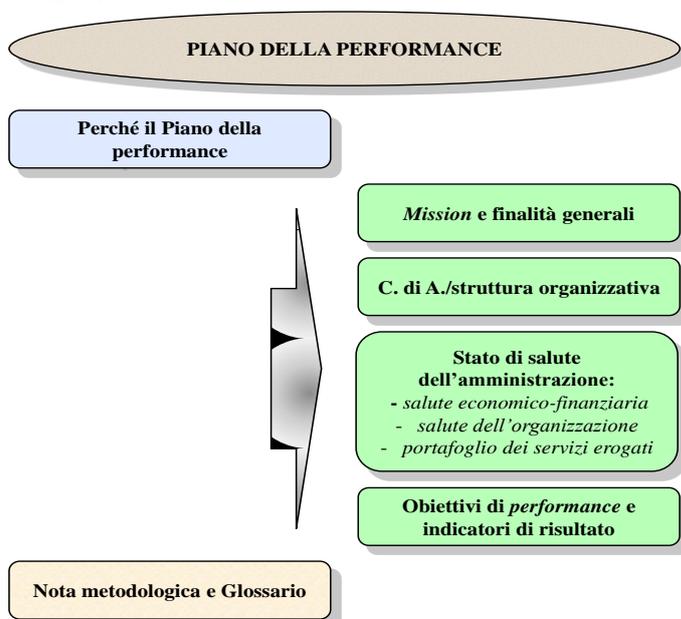
Indicatore di risultato	Target
Rispetto del cronoprogramma	Sì

Nota metodologica

Il Piano della performance è il documento di rappresentazione della performance attesa, organizzativa ed individuale, dell'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese. Ha valenza strategica e arco temporale di riferimento annuale.

Tale documento si pone la finalità di assicurare:

- la qualità della rappresentazione della *performance* dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi;
- la comprensibilità della rappresentazione della *performance*. Nel piano viene esplicitato il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le finalità e gli obiettivi dell'ente;
- l'attendibilità della rappresentazione della *performance*. Essa è attendibile solo se è verificabile ex post la correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, tempi, soggetti coinvolti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).



A tal fine il Piano, dopo una breve presentazione dell'Autorità di bacino, ne definisce:

- la *mission* e le finalità di fondo;
- l'organo di amministrazione e la struttura tecnica di riferimento
- lo stato di salute dell'amministrazione ("bilancio e salute economico-finanziaria"; "personale e salute organizzativa"; "portafoglio dei servizi erogati");
- gli obiettivi di performance ed i relativi indicatori atti a misurare il grado di raggiungimento.

Stato di salute dell'ente e risultati relativi agli obiettivi di performance troveranno una completa rendicontazione all'interno della Relazione sulla performance da definire ed approvare all'inizio dell'esercizio successivo a quello di riferimento del piano.

Piano e Relazione sulla performance sono:

- approvati dal Consiglio di amministrazione dell'Autorità di bacino;
- validati, in termini di rispetto del dettato normativo, dal Nucleo di valutazione dell'ente (organismo indipendente previsto dalle normative vigenti in materia di pubblico impiego);
- pubblicati sul sito dell'Autorità di bacino in ottemperanza del principio di trasparenza ed accessibilità degli atti e dei documenti relativi alla performance attesa e conseguita dall'ente (www.autoritadibacino.va.it → Sezione: Trasparenza, valutazione e merito).

4 Glossario

Termine	Definizione
Piano della performance	<ul style="list-style-type: none"> Documento di rappresentazione della performance attesa, organizzativa ed individuale. Ha valenza strategica e arco temporale di riferimento annuale
Performance organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> Contributo che un ambito organizzativo o l'organizzazione nel suo complesso apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri portatori di interesse
Performance individuale	<ul style="list-style-type: none"> Contributo che un individuo o un gruppo di individui apportano attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri portatori di interesse
Mission	<ul style="list-style-type: none"> Enunciazione condivisa tra gli attori politico-tecnici, a carattere pressoché permanente, volta a specificare l'ambito nel quale si intende operare, a stabilire le finalità di fondo da perseguire e a fornire un quadro di riferimento per regolare i rapporti con i portatori di interesse
Stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> Individui, gruppi o organizzazioni che possono influenzare o essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi dell'ente
Stakeholder finale	<ul style="list-style-type: none"> Destinatario dei servizi erogati dall'ente
Impatto atteso	<ul style="list-style-type: none"> Influenza positiva sullo stato dei bisogni degli stakeholder finali ottenibile nel medio periodo mediante l'attuazione delle finalità e degli obiettivi dell'ente
Stakeholder intermedio	<ul style="list-style-type: none"> Soggetti della rete pubblico-privato-terzo settore che entrano in relazione con l'ente e influiscono sul raggiungimento degli obiettivi programmati
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivo verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio, relativamente all'anno di riferimento per la programmazione
Modalità di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> Declinazione delle fasi di lavoro funzionali al raggiungimento del risultato atteso
Tempi	<ul style="list-style-type: none"> Identificazione dei tempi relativi alle singole modalità di attuazione
Indicatore di risultato	<ul style="list-style-type: none"> Indicatori che supportano la misurazione dei risultati ottenuti in termini di: <ul style="list-style-type: none"> - grado di realizzazione degli obiettivi; - quantità, qualità, efficienza e soddisfazione dell'utenza sui servizi resi
Target	<ul style="list-style-type: none"> Quantificazione dell'indicatore di risultato per l'esercizio di riferimento